

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 532 del 24 maggio 2017

Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Reg. UE n. 1308/2013 articolo 50. Approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili della misura investimenti azione A e azione B.

Il dirigente

decreta

1. di approvare le graduatorie regionali delle domande della misura investimenti ritenute ammissibili per l'azione A (allegato A) e per l'azione B (allegato B);

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate nelle premesse, la finanziabilità delle domande come indicato:

- nell'allegato A, dalla domanda n. 3581056 ditta CAVAZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CUA 00266210244, alla domanda n. 3587958 della ditta FERRAGU' CARLO CUA FRCRL55T30E284R, avente punti 11 e data di nascita, per la preferenza, 30/12/1955 per un importo complessivo di euro 3.033.062,23;
- nell'allegato B dalla domanda n. 3584506 ditta VITICOLTORI PONTE S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA S.V.P. S.R.L. CUA 02040660264 alla domanda n. 3584983 della ditta MONTELVINI SRL CUA 01685960260 avente punti 21,82 per un importo complessivo di euro 3.033.062,24;

3. di stabilire per le domande n. 3587958 della ditta FERRAGU' CARLO, relativa all'azione A e n. 3584983 della ditta MONTELVINI SRL relativa alla azione B, che sono state considerate finanziabili per un importo ridotto rispetto a quello ammesso, per insufficienza di fondi, di dare la facoltà di ridimensionare il programma approvato o rinunciare al beneficio, senza essere considerate inaffidabili;

4. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 14 marzo 2017;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Luca Furegon